

## BANDO 2018 – SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



ENTE: PACE ADESSO PEACE NOW

TITOLO PROGETTO: PER UNA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA E DELLA SOLIDARIETA'

SEDE DI ATTUAZIONE PROGETTO: sede di Pace Adesso - via del Monte, 5 - 40126 Bologna

SETTORE Educazione e promozione culturale

AREA DI INTERVENTO: area 07 - educazione alla pace

Numero dei giovani da impegnare nel progetto: 4

Numero ore di servizio settimanali dei giovani: orario da 20 a 30 ore settimanali per un tot. di 1.400 in un anno

Giorni di servizio a settimana dei giovani previsti dal progetto : 5

COMPENSO MENSILE: 433,80 euro al mese.

### REFERENTI PER INFORMAZIONI

Nome:	Parenti Giampietro	Valeria Frontini
Telefono	333.1701681	349.5449212
Mail:	<a href="mailto:pieroparenti@libero.it">pieroparenti@libero.it</a>	<a href="mailto:valeria.vf2011@gmail.com">valeria.vf2011@gmail.com</a>
Sito WEB	<a href="http://www.paceadesso.it">www.paceadesso.it</a>	

Eventuali open day o attività informative dell'ente: da programmare - probabilmente nella settimana 17 settembre - 21 settembre (sarà comunicato sulla home page del sito).

**SINTESI DEL PROGETTO:** i giovani in Servizio Civile affiancheranno gli operatori dell'associazione su quattro progetti:

- "La prevenzione non ha colore 2.0" progetto al quinto anno, dedicato alle donne immigrate per la prevenzione dei tumori al seno al collo dell'utero e al colon. Tema medico molto grave ma poco conosciuto sviluppato con Centro Screening Asl di Bologna, Manos sin Fronteras, ANT, CISL, CGIL, Dipartimento Psichiatria Unibo e molte altre associazioni od enti interessati al tema.
- "Di cosa si tratta" progetto nuovo che affronta l'argomento della tratta degli esseri umani, in particolare delle donne, in collaborazione con Ass.Papa Giovanni XXIII e Albero di Cirene.
- "Emporio solidale" è una iniziativa del Comune di Bologna per la sicurezza alimentare di famiglie o singoli in grave stato di necessità economica. E' un tentativo, ormai diffuso in molte città, di superare la pratica delle "sportine" consegnate da più enti alle famiglie indigenti. Le "sportine" non rispondono mai a pieno alle esigenze reali delle persone, pertanto a volte sono ulteriore motivo di spreco.

- Progetti dell'associazione a "Gulu" e "Bukavu".

Gulu è la città più importante del Nord Uganda dove l'associazione è impegnata da sei anni con progetti agricoli, umanitari, medici e tecnologici. I progetti al centro dell'attenzione del SCN sono: "bambini capofamiglia" e "sostegno alla cooperativa Wawoto Kacel".

Bukavu è una grande città nella R.D. Congo, nella regione Est Kivu, interessata da oltre 25 anni da una violentissima guerra per il possesso dei territori ricchissimi di minerali.

Il progetto a cui si riferirà il SCN è quello di assistenza ad un gruppo molto affollato di bambini/ragazzi con gravi problemi di nutrizione, figli di circa 2500 donne violentate per motivi di guerra, assistite da Pace Adesso tramite un apposito progetto umanitario.

Queste attività sono state inserite nel programma del SCN per rispondere all'esigenza espressa dai volontari stessi di partecipare maggiormente alla vita associativa.

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:** (si indicano i più importanti)

- "La prevenzione non ha colore". Incontrare presso le associazioni di donne immigrate e presso SPRAR con cui si collaborerà per promuovere la prevenzione oncologica in collaborazione con i tecnici che svolgono il progetto e i volontari delle associazioni/enti partner. Collaborare per la programmazione delle visite screening con responsabili di progetto. Ideare e organizzare eventi con gli sportelli stranieri CISL e CGIL per la consegna di brochure in lingua.
- "Di che si tratta": perfezionamento del progetto, già creato dai precedenti SCN, per la conoscenza ed il contrasto locale del fenomeno della "tratta".  
Studio del fenomeno e affiancamento alle unità di strada delle associazioni Albero di Cirene e Fraternità Papa Giovanni XXIII.
- "Emporio Bologna": obiettivo generale di questa sezione del progetto è quello di collaborare con il Presidente di Emporio Bologna e con gli enti coinvolti nel piano organizzativo, in modo da fare decollare questa importante realizzazione diretta all'inclusione sociale di famiglie povere ed in particolare, in questo momento, di immigrati.

- d) **“Progetti a Gulu e Bukavu”**: obiettivo generale di questo tema è quello di inserire maggiormente i volontari in SCN nella vita dell’associazione, essendo il complesso di progetti dedicati alle città di Gulu e Bukavu, molto strategiche per le attività associative; si tratta delle attività più importanti ed interessanti che l’associazione abbia all’estero e che coinvolgono il maggior numero di volontari.

**ATTIVITA’ DEL PROGETTO:** (si indicano le più importanti)

- a) **Partecipazione a 10 incontri/eventi nelle associazioni di donne immigrate o enti partner per la pubblicizzazione del progetto e informazione tramite le brochure in lingua.**  
Gestione dell’archivio statistico.  
Gestione dell’account di Facebook e del Blog informativo per l’aggiornamento del progredire del progetto in continuità con i precedenti SCN.
- b) **Formazione specifica sul tema della “tratta”.**  
Esperienza di affiancamento alle unità di strada per ciascun volontario: almeno 10 volte con Albero di Cirene + n° volte da definire con Ass. Papa Giovanni XXIII.  
Eventuale esperienza presso Casa Magdala per 60-100 ore per ciascun volontario.  
Incontri formativi ed informativi sul tema della tratta in scuole superiori, centri civici, associazioni,....
- c) **Affiancamento al Presidente di Emporio Bologna nello svolgimento delle attività a lui delegate, collaborazione con tutti i volontari per il buon funzionamento della struttura, affiancamento ai beneficiari nelle scelte dei prodotti offerti, raccolte straordinarie di alimentari. Comunicazione nelle scuole circa la sicurezza alimentare e la lotta allo spreco.**
- d) **Attento studio dei contesti di Gulu e Bukavu, collaborare con i project-manager per l’ideazione e stesura di progetti dedicati, raccolta fondi, mercatini di materiali prodotti dalle associazioni locali con cui si collabora, pubblicizzare il progetto tramite mezzi social.**

**TARGET DI RIFERIMENTO**

- a) **Gruppi di donne e/o singole donne immigrate, “regolari” e “irregolari”, di ogni età.**
- b) **Donne, generalmente molto giovani, vittime della tratta a scopo di avviamento alla prostituzione.**
- c) **Famiglie o singoli in gravi difficoltà economiche a cui viene offerta un’opportunità per la loro sicurezza alimentare.**
- d) **A Gulu: bambini orfani che si occupano, con ruolo di capofamiglia, dei propri fratelli minori; donne vittime di violenze o ammalate di HIV a cui è offerta un’opportunità di inclusione sociale tramite il lavoro nella cooperativa W.K. Campagne di prevenzione HIV. Progetti agricoli e di tecnologia sostenibile.**  
**A Bukavu, i figli di donne vittime di violenze per motivi di guerra che formano un enorme gruppo di bambini/ragazzi generalmente vittime di malnutrizione.**

**EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO (voce 15):**

Disponibilità ad essere impegnati nei giorni festivi.

Partecipazione, con gli altri volontari e operatori presenti nelle sedi di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività.

Partecipazione ad attività promozionali e formative, (convegni, corsi, ecc.), organizzati da terzi sul territorio sia locale che nazionale.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI (voce 22):**

Nessuno, oltre a quelli richiesti dalla legge 64 del 6 marzo 2001

**CRITERI DI SELEZIONE:** criteri di selezione comuni con gli enti di SCU del territorio Metropolitano di Bologna.

**PRINCIPALI CONSIGLI PER CANDIDARSI A QUESTO PROGETTO**

In particolare per i temi riferiti alle voci a) e b) sono richieste particolari doti di adattabilità ai contesti in cui ci si viene a trovare. In particolare per il tema sulla tratta si dovrà essere disponibili, quando necessita, a svolgere il proprio servizio di sera accompagnati dai volontari delle associazioni partner nelle “unità di strada”. Anche la formazione specifica presso l’Albero di Cirene avrà luogo in ore serali. (per questi due temi si consiglia di leggere attentamente il progetto pubblicato sul sito internet [www.paceadesso.it](http://www.paceadesso.it)).

Per tutti i temi di cui si compone il progetto occorre una spiccata capacità al dialogo e soprattutto all’ascolto di persone in difficoltà.

Chi si candida è bene che abbia disponibilità ad un impegnativo percorso di formazione specifica che si svolgerà sia nella sede di Pace Adesso, sia presso le sedi dei partner “Albero di Cirene” e “Volabo-Centro Servizi per il Volontariato”.

Per le attività legate all’Emporio Bologna occorre una buona capacità al lavoro di equipe, saper dialogare con volontari di varie estrazioni.